



ISTITUTO STATALE DI  
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
LICEALE TECNICA PROFESSIONALE e per ADULTI  
"ENRICO MATTEI"

57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Via della Repubblica 16

Tel. 0586792028 - Fax 0586760057 - C.F. 80004040491

Sito : [www.isismattei.org](http://www.isismattei.org) - E-mail: [liis006001@istruzione.it](mailto:liis006001@istruzione.it) - PEC: [liis006001@pec.istruzione.it](mailto:liis006001@pec.istruzione.it)



**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

**Parte generale**

**Art.1** L'IISS "E.Mattei" di Rosignano Solvay è una scuola libera e democratica che attende alla formazione professionale, umana, culturale e sociale degli allievi, al fine di promuovere in essi il pieno sviluppo della loro personalità e capacità di apprendimento autonomo e critico, per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e per il conseguimento di una adeguata preparazione di base, atta anche alla prosecuzione degli Studi di tipo Universitario.

Essa realizza le sue finalità nel rispetto della libertà di espressione, pensiero e religione e nel rifiuto di barriere ideologiche, sociali, culturali ed etniche, attraverso una gestione partecipativa di tutte le sue componenti, pur nella necessaria ed ordinata distinzione dei compiti, dei ruoli e delle funzioni dei singoli.

Le norme che seguono sono dettate con l'obiettivo di una ulteriore crescita qualitativa e quantitativa dell'Istituto, per una idonea sua collocazione nella mutevole realtà del territorio.

**Funzionamento degli organi collegiali**

**Art.2** Gli organi Collegiali dell'Istituto operano in forma programmata e coordinata, ciascuno nell'ambito delle competenze proprie.

**Art.3** La convocazione di ciascun Organo Collegiale è disposta con congruo preavviso, di regola non inferiore a cinque giorni, con lettera indirizzata a ciascun membro e comunque con affissione all'albo o con circolare interna nel caso di convocazione del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe.

**Art.4** Viene costituito un unico Collegio Docenti ,suddiviso in tre sezioni convocate separatamente per deliberazioni relative a questioni e problematiche specifiche , coerenti comunque con il piano annuale delle attività la cui elaborazione compete al Collegio Docenti plenario. Il Collegio Docenti delibera ogni tre anni i componenti del Comitato di valutazione del Servizio, assicurando per quanto possibile la rappresentanza di docenti appartenenti alle scuole aggregate. Per la surroga di membri si ricorre all'istituto della designazione

Le convocazioni e l'ordine del giorno del Collegio Docenti sono disposte dal Dirigente Scolastico e programmate per ogni anno scolastico. La convocazione straordinaria del Collegio Docenti sia separato sia plenario può essere disposta su richiesta di almeno un terzo dei componenti.IL Dirigente scolastico può convocare il Collegio in qualsiasi momento dell'anno scolastico per motivate e urgenti necessità.

**Art.5** I Consigli di Classe sono convocati dal Dirigente Scolastico secondo le modalità nei tempi fissati annualmente dal Collegio Docenti; ogni loro componente può fare richiesta scritta di convocazione straordinaria al Dirigente Scolastico, il quale valuta le motivazioni e decide in merito.

**Art.6** I rappresentanti dei genitori e degli alunni possono costituirsi in un Comitato dei Genitori e in un Comitato Studentesco che eleggono al loro interno un presidente.

**Art.7** Le richieste di assemblee di classe (per un massimo di due ore mensili) vengono fatte pervenire alla Dirigenza o ai responsabili di sede dai rappresentanti di classe di norma con almeno tre giorni di anticipo, su modelli predisposti e devono recare in calce parere favorevole degli insegnanti in servizio nelle ore per cui vengono richieste.

**Art.8** L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato Studentesco o dal 10% degli aventi diritto al voto. L'assemblea deve darsi un regolamento e può eleggere un presidente che garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. La data di convocazione e l'ordine del giorno vengono comunicati alla Dirigenza almeno cinque giorni prima della convocazione stessa e devono essere autorizzate dalla Dirigenza. Il Comitato Studentesco può essere convocato dagli studenti per un massimo di tre ore mensili salvo diversa decisione della Dirigenza. Le assemblee di Istituto possono sempre essere interrotte e revocate per ragioni di ordine pubblico e/o sicurezza dal Dirigente scolastico

**Art.9** L'assemblea di classe o di Istituto dei genitori è convocata su richiesta dei genitori eletti nei Consigli di Classe o dalla maggioranza del Comitato dei Genitori. A tali assemblee possono partecipare, se invitati, i docenti. Il Dirigente può sempre partecipare con diritto di parola.

**Art.10** Il Consiglio di Istituto, il Comitato Studentesco ed il Comitato dei Genitori possono rendersi promotori di opportune iniziative atte a stimolare o a promuovere attività culturali, ricreative e sportive anche in orario pomeridiano. Tali iniziative , devono essere formalizzate in un progetto formativo e devono essere approvate dal Consiglio di Istituto , che a tal fine acquisisce la previa delibera del Collegio dei docenti .

**Art.11** Sono istituiti appositi spazi per l'albo del personale, degli alunni e dei genitori dove vengono esposti atti o documenti riguardanti il personale, i genitori o gli alunni.

### **Funzionamento dell'Istituto**

**Art.12** Il funzionamento ottimale dell'Istituto durante lo svolgimento delle attività didattiche è garantito dalla sorveglianza del Dirigente Scolastico dei Responsabili di Plesso nominati , dei suoi Collaboratori di Staff, dai docenti e dalla vigilanza dei collaboratori scolastici e, soprattutto dal senso di responsabilità ed autodisciplina degli alunni.

**Art.13** L'orario di inizio e di fine delle lezioni è stabilito dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, tenendo conto del tasso di pendolarità degli studenti e dell'orario dei mezzi di trasporto. E' prevista una sospensione dell'attività didattica dopo le prime tre ore di lezione della durata di 10 minuti.

**Art. 14** Deroghe all'orario di ingresso o di uscita possono essere eccezionalmente concesse dalla Dirigenza sia una tantum che continuativamente, a quegli allievi che dimostrino di trovarsi in gravi difficoltà di spostamento a causa degli orari dei mezzi di trasporto o per inderogabili ragioni familiari e limitatamente alla prima e/o ultima ora di lezione.

**Art.15** L'ingresso in Istituto è segnalato dal suono della prima campanella cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Prima del suono della seconda campanella, che segna l'inizio dell'attività scolastica, il personale docente dovrà trovarsi in aula per obbligo di sorveglianza.

**Art.16** Al suono della seconda campanella il personale ausiliario dovrà provvedere a chiudere le porte della scuola. Potranno entrare successivamente solo gli alunni pendolari ai quali sia stato rilasciato il permesso relativo.

**Art.17** Il personale docente, tecnico e ausiliario ha pieno titolo di sorveglianza per ciò che concerne il comportamento degli alunni all'interno dell'Istituto . Ogni fatto disciplinarmente rilevante ai sensi del Regolamento disciplinare degli alunni , constatato nelle pertinenze dell'Istituto da Responsabili di plesso docenti tecnici collaboratori scolastici è sanzionabile ai sensi del Regolamento medesimo. E' assolutamente vietato fumare .

**Art.18** Per non interrompere l'attività didattica in corso gli studenti (non pendolari) giunti in ritardo – nel periodo compreso tra l'inizio della prima ora di lezione e quella della seconda – potranno accedere in classe solo con l'inizio della seconda ora di lezione. Oltre tale orario saranno ammessi casi eccezionali valutati dalla Dirigenza o dai responsabili di sede.

**Art.19** L'uscita anticipata è consentita per validi motivi valutabili dal responsabile di sede o dalla Dirigenza. In ogni caso gli studenti minorenni dovranno essere prelevati dai genitori oppure l'alunno potrà uscire a seguito di giustificazione sul libretto o comunicazione scritta , anche via e-mail all'indirizzo istituzionale della scuola. Di norma le uscite anticipate possono essere al massimo due per ogni mese.

**Art.20** Gli alunni che debbano sottoporsi ad analisi o visite mediche o abbiano comunque gravi motivi certificabili, potranno derogare a quanto previsto nei precedenti art 18 e 19, ma solo con la presenza di un genitore (per gli alunni minorenni) e con l'esibizione della certificazione. Anche in questo caso l'autorizzazione all'entrata o all'uscita fuori orario viene data dalla Dirigenza o dai responsabili di sede.

**Art.21** Non è consentito l'accesso ai locali dell'Istituto a persone non espressamente autorizzate dalla Dirigenza che dispone preciso protocollo nelle nomine dei Responsabili di Plesso. I Responsabili di Plesso, previa collaborazione con i collaboratori scolastici , supportano la Dirigenza nel risolvere soluzioni alle criticità riscontrate durante la sorveglianza del Plesso. I Responsabili di Plesso sono Responsabili Antifumo, fermo restando che tutti gli operatori scolastici hanno responsabilità nell'accertamento dell'infrazione del divieto di fumo.I Responsabili di Plesso si coordinano fra loro e controllano le comunicazioni di concerto coi docenti responsabili , per la funzionalità organizzativa e la sicurezza di attività che comportino spostamento delle scolaresche da un Plesso all'altro o verso luoghi culturali raggiungibili a piedi.

**Art.22** L'insegnante della prima ora ha l'obbligo di:

1. annotare i nominativi degli assenti
2. annotare le giustificazioni
3. segnalare le assenze ingiustificate e i ritardi ingiustificati
4. attenersi al Regolamento disciplinare degli alunni e al Regolamento antifumo.

**Art.23** Nel caso di assenze protrattesi per 5 o più giorni a causa di malattia, la giustificazione dovrà essere accompagnata dal certificato medico. Nel caso l'assenza sia da imputare ad altri motivi, sarà sufficiente una dichiarazione preventiva sottoscritta dalla famiglia.

**Art.24** Le assenze e gli eventuali ritardi o permessi di uscita anticipata sono registrati in un libretto personale e che reca in calce al frontespizio la firma autografa del genitore o di chi ne fa le veci e del Dirigente Scolastico.

Tale libretto, che è completo di foto dell'alunno e serve anche come documento di riconoscimento, deve essere conservato integro in ogni sua parte. Fatte salve le conseguenze disciplinari per firme contraffatte, non saranno ammesse giustificazioni recanti firme difformi da quelle riportate sul frontespizio.

**Art.25** Sono ammessi in classe con riserva gli alunni che giustifichino l'assenza senza servirsi del libretto di cui al precedente articolo o che siano sprovvisti di giustificazione. L'assenza dovrà in ogni caso essere giustificata il giorno successivo.

**Art.26** Gli allievi di età maggiore dei 18 anni possono auto firmare le giustificazioni, fermo restando le disposizioni generali.

**Art.27** I coordinatori delle classi, direttamente attraverso la propria mail aziendale, o per il tramite la Segreteria quando espressamente indicato dalla Dirigenza, provvedono ad avvertire per scritto le famiglie nel caso di assenze che si verificano ripetutamente o continuativamente o frequenti entrate o uscite fuori orario. Le assenze collettive comportano un avviso immediato alle famiglie da parte del coordinatore. **Si rinvia al Regolamento disciplinare degli alunni . ( vedi art.**

**Art.28** Durante le lezioni non è consentito ai docenti di far uscire gli alunni dall'aula per più di uno alla volta.

**Art.29** Non è consentito agli allievi di circolare nei corridoi durante il cambio di ora se non per raggiungere l'aula o il laboratorio di destinazione di orario delle lezioni o delle attività programmate. Gli eventuali cambi di aula devono avvenire nel minor tempo possibile, sia da parte degli studenti che dei docenti, al fine di garantire il regolare inizio della lezione successiva.

**Art. 30** Fermo restando quanto al Regolamento disciplinare alunni, parte integrante del presente Regolamento, chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti volontari o gravemente colposo di locali, arredi ed attrezzature, sussidi didattici e testi di proprietà della scuola è tenuto a risarcire il danno. Nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo che si trovava nei locali o nel luogo del danneggiamento, relativamente agli spazi occupati nella sua attività didattica, ad assumere l'onere del risarcimento, esclusi gli assenti. In ogni caso la classe sarà chiamata, anche con assemblea di classe, a confrontarsi al proprio interno, per far emergere la verità sui fatti e i colpevoli.

**Art 31** I docenti ed i collaboratori scolastici e la filiera della sicurezza, compresi i responsabili di plesso, sono tenuti alla vigilanza degli allievi nelle mura di legge, ovvero ai fini della salvaguardia della incolumità fisica dell'allievo. L'istituto non risponde in alcun modo dello smarrimento, danneggiamento o presunta sottrazione di oggetti di valore (ad esempio cellulari, portafogli, orologi, gioielli) di proprietà degli allievi/e, che sono tenuti alla loro custodia in modo esclusivo

**Attività didattica**

**Art.30** L'attività didattica curricolare è obbligatoria per tutte le classi e le sue linee generali sono quelle previste dagli ordinamenti vigenti. L'attività formativa dell'Istituto è integrata con iniziative complementari e di crescita professionale, culturale, sociale, civile e sportiva a libera partecipazione degli allievi e a volontaria partecipazione dei docenti in orario extra-scolastico ed i periodi che sono stabiliti annualmente in funzione del calendario scolastico.

Particolare riguardo viene posto a tutte le iniziative che concernono:

1. inserimento, integrazione e recupero degli alunni
2. organizzazione di attività culturali, sociali, sportive e del tempo libero e progetti d'Istituto
3. organizzazione di stage formativi (vedi normativa)
4. visite guidate e viaggi di istruzione (vedi regolamento viaggi di istruzione e visite guidate)

Tutte le iniziative a carattere culturale devono avere come scopo istituzionale l'educazione e l'istruzione, la crescita intellettuale, affettiva e spirituale, l'inclusione dei diversabili, il superamento di ogni discriminazione ideologica, religiosa e razziale.

**Art.32** All'inizio di ogni anno scolastico, e prima dell'inizio delle lezioni, il Collegio Docenti predispose il piano annuale delle attività su proposta del Dirigente.

**Art.33**. Viaggi di Istruzione e visite guidate hanno come regolamento il **Regolamento Visite guidate e Viaggi di Istruzione** che è parte integrante del presente Regolamento.

**Art.34** il Comitato Studentesco o gli alunni rappresentanti di classe possono formulare proposte o esprimere pareri sulle attività previste dall'articolo 30.

### **Utilizzazione della Biblioteca, dei laboratori e aule speciali**

**Art.35** Le biblioteche di Istituto sono finalizzate all'utilizzo delle strutture della scuola per significativi momenti di aggregazione tra giovani. Esse sono a disposizione del personale e degli alunni per la consultazione dei testi.

Il loro funzionamento è disciplinato dai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto sentito il Collegio dei Docenti.

Esse sono dirette da un Docente nominato dalla Dirigenza all'inizio di ogni anno scolastico; esso può essere affiancato, all'occorrenza, da un assistente amministrativo designato dal Dirigente. Ogni anno le Biblioteche possono essere integrate con nuovi testi proposti al Direttore dalle varie componenti della scuola.

**Art.36** Tutti i sussidi audiovisivi sono raggruppati nella audio-video-cineteca dell'Istituto salvo esigenze particolari. Essa è diretta dallo stesso Docente direttore della Biblioteca che si avvale nel suo lavoro della collaborazione di un assistente tecnico designato dal Dirigente e che ha mansioni di supporto alla attività didattica.

**Art.37** All'inizio di ogni anno scolastico, e comunque subito dopo l'assegnazione dei Docenti ai vari corsi vengono nominati dal Dirigente i sub consegnatari delle attrezzature, materiali e dotazioni dei vari laboratori ed officine (Responsabile dei laboratori).

Tali Docenti sono individuati tra coloro che, per particolarità del loro insegnamento, più utilizzano quelle strutture. Ad essi compete la verifica del materiale ricevuto in consegna, la custodia e la proposta di acquisti ad integrazione o sostituzione di quello esistente, nell'ambito delle attività funzionali all'insegnamento. Al termine di ogni anno scolastico si procede alla riconsegna di quanto indicato al primo comma. Di tutte le operazioni viene redatto verbale controfirmato per accettazione dalle parti.

**Art.38** Le attività sportive e la direzione della Palestra sono affidate al Gruppo Sportivo secondo i criteri fissati dal Consiglio d'Istituto. Il Coordinatore del Gruppo Sportivo provvede a presentare al Consiglio di Istituto, all'inizio di ogni anno scolastico, il programma delle attività per la relativa approvazione.

**Art.38** Il funzionamento dei laboratori ed officine è coordinato dalla Dirigenza che ha il compito, tra l'altro, di indire periodiche riunioni tra sub consegnatari al fine di coordinare le richieste di materiali ed attrezzature occorrenti per le esercitazioni.

**Art. 40** Il Dirigente Scolastico, nomina ogni anno il Responsabile della sicurezza a cui sono attribuite le competenze previste dal Dlgs 81/2008 . Ogni anno viene redatto l'Organigramma di Sicurezza affisso in tutti i plessi e sul sito istituzionale . Tutta la comunità è tenuta all'osservanza delle disposizioni di sicurezza del Sistema della Sicurezza di Prevenzione Pericoli

### **Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti**

**Art.41** Lo studente ha diritto:

1. ad una formazione culturale e professionale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, la propria identità
2. alla tutela del diritto alla riservatezza
3. di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto
4. alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto
5. ad una valutazione trasparente e tempestiva
6. ad esprimere anche attraverso una consultazione la propria opinione su decisioni che influiscano in modo rilevante sulla organizzazione dell'Istituto
7. ad esercitare autonomamente il diritto di scelta tra le attività integrative e aggiuntive offerte dall'Istituto

**Art.42** Lo studente è tenuto:

1. a frequentare regolarmente i corsi e le attività obbligatorie e ad assolvere gli impegni di studio
2. nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso atteggiamento e rispetto che chiede per se stesso
3. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza
4. ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici

5. a non arrecare danni al patrimonio scolastico
6. avere un abbigliamento consono al decoro che esige l'ambiente scolastico .

**Art.43 Comportamenti sanzionabili, sanzioni, impugnative** : si fa rinvio al **Nuovo Regolamento disciplinare degli alunni** che è parte integrante del presente Regolamento

#### **Art.44 L'Organo di Garanzia**

L'organo di garanzia della scuola è costituito da 5 componenti ossia:

1. dal Dirigente Scolastico, che lo presiede
2. da un rappresentante eletto dei docenti della scuola non facente parte del consiglio d'istituto
3. da un rappresentante eletto dei genitori della scuola non facente parte del consiglio d'istituto
4. da un rappresentante eletto degli studenti dell'ITI-LICEO della scuola non facente parte del consiglio d'istituto
5. da un rappresentante eletto degli studenti dell'IPSIA-IPSAR della scuola non facente parte del consiglio d'istituto

Il Consiglio di Istituto provvederà a definire le modalità di elezione nonché le modalità di nomina dei membri supplenti in caso di incompatibilità o assenza giustificata.

Il Capo d'Istituto provvede alla destituzione momentanea del componente dell'Organo di Garanzia che si trovi nelle condizioni di incompatibilità per diretto coinvolgimento nel procedimento. Le decisioni di tale organo saranno ritenute valide solo in presenza di tutti i suoi componenti. Nelle votazioni di tale organo non è ammessa l'astensione.

L'Organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

#### **Art.45 Patto di Corresponsabilità Educativa** (vedi allegato)

**Art.46** Il presente Regolamento d'Istituto entra in vigore non appena discusso e approvato dal Consiglio di Istituto; copia di esso sarà esposta all'albo di Istituto e all'inizio di ogni anno scolastico il suo contenuto sarà illustrato agli alunni delle classi prime e durante il primo anno di entrata in vigore a tutte le classi.

**Art.47** Ogni volta che una qualsiasi delle componenti collegiali scolastiche ravveda la necessità di apportare modifiche e/o integrazioni al presente regolamento d'Istituto, dovrà proporre tali modifiche e/o integrazioni al Consiglio d'Istituto, che si pronuncia in merito e provvede se del caso ad integrare o modificare il presente regolamento.

Eventuali controversie applicative verranno risolte dall'Organo di Garanzia della scuola.

#### **Sono parte integrante del presente Regolamento**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Regolamento Antifumo

Il Nuovo Regolamento disciplinare degli alunni

Il Regolamento Visite guidate e Viaggi di Istruzione

### **NOTE FINALI**

Così modificato dal Consiglio d'Istituto con delibere n°3, n°4 e n°5 del 07/01/2019, per l'adozione del Nuovo Regolamento Disciplinare, del Nuovo Regolamento Antifumo, del Patto educativo di Responsabilità.

Approvato dal Consiglio di Istituto per modifiche con Delibera n. 78/2022

Affisso all'Albo di Istituto in data 29 maggio 2022

**Dirigente scolastica Dott.ssa Daniela Tramontani**

**Per CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Firmato ai sensi del Dlgs 1993 art 3 comma 2